



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**U.C. Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria patrimonio ed  
impiantistica sportiva**

**Servizio 2 - Manutenzioni Patrimoniali - UCT0202**

e-mail:manutenzionipatrimoniali@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P4487 del  
05/12/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*dott. Claudio Scrascia*

Responsabile del procedimento

*arch. Egidio Santamaria*

**Riferimenti contabili**

Anno bilancio 2023

Mis 1 Pr 5 Tit 1 Mac 3

Capitolo/Articolo 103268 / 2

CDR UCT0200

Impegno n. 6216/0

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIG ZB53D081F5 - FORNITURA SERVIZIO DI CONSULENZA  
SPECIALISTICA IN MATERIA DI PRIVACY**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Santamaria Egidio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere



Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L..”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 63 del 27/11/2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L..”;

Visto il Regolamento U.E. 679/2016 “Regolamento Generale sulla Protezione Dei Dati”;

Visto il “Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari” della Provincia di Roma (oggi Città metropolitana di Roma Capitale) adottato con delibera del Consiglio Provinciale n. 106 del 24 novembre 2005, aggiornato con delibera del Consiglio Provinciale n. 259 del 25 settembre 2008;

## PREMESSO

che a tutela del patrimonio immobiliare dell’ente erano stati installati nello stabile sito a Roma in V.le Manzoni 47, denominato Villa Altieri, e nei i Centri di Formazione professionale operanti: CMFP Adriatico, CMFP Castelfusano Alberghiero, CMFP Cave, CMFP Civitavecchia, CMFP Marino, sistemi di videosorveglianza;

che detti dispositivi video risultano obsoleti, per lo più non funzionanti e necessitano, pertanto, di essere sostituiti e/o integrati;

che la sorveglianza sistematica e automatizzata di uno spazio specifico con mezzi ottici o audiovisivi, per lo più a scopo di protezione della proprietà, comporta attività di visione raccolta e conservazione di informazioni grafiche o audiovisive su tutte le persone che entrano nello spazio monitorato, identificabili in base al loro aspetto o ad altri elementi specifici. Pertanto, secondo la normativa europea e nazionale vigente in materia di privacy, si sta effettuando il trattamento dei dati personali delle persone fisiche;

che il Parlamento e il Consiglio europeo hanno adottato il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e che detto regolamento dal 25.05.2018 è divenuto pienamente applicabile in tutti gli Stati membri;

che con Decreto Legislativo 10.08.2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 è stato integrato e modificato il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

che in base al principio di “responsabilizzazione”, art. 5, par. 2, del R. UE 679/2016, spetta al titolare del trattamento valutare la liceità e la proporzionalità del trattamento, tenuto conto del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il titolare del trattamento deve, altresì, valutare se sussistano i presupposti per effettuare una valutazione d’impatto sulla protezione dei dati prima di iniziare il trattamento;



che Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Roma Capitale;

che l'Ordinanza presidenziale della Provincia di Roma, n. 274P del 19.12.2005, ad oggetto: D.Lgs. 196 del 30.06.2003 - designazione dei Responsabili sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 20 del Codice per la protezione dei dati personali, dispone: ritenuto, pertanto necessario e coerente con le caratteristiche organizzative dell'amministrazione provinciale, [...], designare quali responsabili del trattamento, [...] tutti i direttori di dipartimento, di Ufficio Extra dipartimentale e di Ufficio centrale, ciascuno relativamente ai trattamenti afferenti le funzioni e i compiti di competenza delle diverse Unità organizzative anche di livello dirigenziale, ricompresa nell'ambito della struttura apicale dallo stesso diretta;

visti gli artt. 24 e 25 del GDPR, relativi alle responsabilità del Titolare del trattamento dei dati e gli artt. 28 e 29, relativi al Responsabile del trattamento dei dati;

visto altresì l'art. 32 del GDPR che disciplina gli obblighi del Titolare e del Responsabile del trattamento in materia di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per la protezione dei dati personali;

viste le linee guida del EDBP (Gruppo di lavoro art. 29) "Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video", versione 2.0, adottate il 29.12.2020;

considerato quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali (GPDP) in tema di videosorveglianza;

preso atto dell'art. 35, paragrafo 1, che disciplina l'obbligo da parte del Titolare del trattamento della valutazione di impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali, quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche e individua i casi per i quali va effettuata la valutazione di impatto nonché i relativi contenuti;

viste le Linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento "possa presentare un rischio elevato" ai fini del Regolamento (UE) 2016/679 (W248/17);

considerato il principio di «responsabilizzazione» dettato dall'art. 5 paragrafo 2 del R.UE 679/2016: "*Il titolare del trattamento è competente per il rispetto del paragrafo 1 e in grado di provarlo*" e il "Considerato 74" del R. UE: "*è opportuno stabilire la responsabilità generale del titolare del trattamento per qualsiasi trattamento di dati personali che quest'ultimo abbia effettuato direttamente o che altri abbiano effettuato per suo conto. In particolare, il titolare del trattamento dovrebbe essere tenuto a mettere in atto misure adeguate ed efficaci ed essere in grado di dimostrare la conformità delle attività di trattamento con il presente regolamento, compresa l'efficacia delle misure. Tali misure dovrebbero tener conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche*";



visto il chiarimento interpretativo emanato dal Garante per la protezione dei dati personali Allegato 1 al provvedimento n. 467 dell'11.10.2018 rubricato: Elenco delle tipologie di trattamenti, soggetti al meccanismo di coerenza, da sottoporre a valutazione d'impatto;

preso atto, come disposto dalle linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità, che il trattamento "*possa presentare un rischio elevato*" ai fini del Reg. UE 2016/679, in quanto la mancata esecuzione di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nei casi in cui il trattamento è soggetto alla stessa (articolo 35, paragrafi 1, 3 e 4), l'esecuzione in maniera errata di detta valutazione (articolo 35, paragrafi 2 e da 7 a 9) oppure la mancata consultazione dell'autorità di controllo laddove richiesto (articolo 36, paragrafo 3, lettera e)), possono comportare una sanzione amministrativa pecuniaria pari a un importo massimo di 10 milioni di EUR oppure, nel caso di un'impresa, fino al 2% del fatturato annuo globale dell'anno precedente, a seconda di quale dei due importi sia quello superiore;

considerata la particolarità del complesso storico/architettonico dello stabile sito a Roma in Viale Manzoni, 47 (denominato Villa Altieri), che oltre ad essere un palazzo storico è sede di uffici dell'Ente metropolitano, di spazi espositivi, servizi culturali e museali diversificati per i cittadini e le scuole, ospita, inoltre, la Biblioteca della Città Metropolitana con l'Archivio Storico, il Centro di Studi per la ricerca letteraria, linguistica e filologica Pio Rajna, e la Biblioteca Storica Dantesca, nonché è presente al suo interno un percorso espositivo multimediale e interattivo della collezione archeologica di Villa Altieri;

considerata poi la particolare gestione dei Centri di formazione professionale, che con atto della Giunta regionale e degli assessori con deliberazione del 04.11.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Ordinario della Regione Lazio n. 93/23, hanno approvato lo schema di Convenzione recante: la disciplina delle modalità organizzative e gestione delle funzioni non fondamentali in materia di formazione professionale delegate dalla Regione Lazio alla Città metropolitana di Roma Capitale;

dato atto che per quanto esposto, si rende necessario la pianificazione e l'adozione delle misure preventive e correttive necessarie agli adempimenti, in linea con l'attuale contesto normativo europeo e nazionale, per la tutela dei dati personali trattati con strumenti video, che devono essere installati nel complesso di Villa Altieri sito in Viale Manzoni, 47 Roma e nei Centri di Formazione Professionale operanti: CMFP Adriatico, CMFP Castelfusano Alberghiero, CMFP Cave, CMFP Civitavecchia, CMFP Marino;

considerata la complessità della materia per la protezione dei dati personali trattati con dispositivi video, in quanto di fatto la regolamentazione in materia di videosorveglianza è assai complessa e risulta essere disciplinata da un ampio ventaglio di norme che vanno dal diritto civile, al diritto penale, al diritto del lavoro, alla normativa a tutela della privacy;

rilevato, come suggerito dallo stesso Garante, che la conduzione materiale della valutazione di impatto può essere affidata ad un altro soggetto, interno o esterno all'organizzazione;



vista, come su riportato, la particolarità dello stabile di Villa Altieri e dei Centri di formazione professionale si rende necessario definire meglio i ruoli di tutti i soggetti coinvolti, sia interni che esterni all'ente;

considerato quanto fin qua esposto si ritiene necessario affidare ad un consulente esterno, anche al fine di tener indenne da qualsiasi procedura amministrativa nei confronti dell'Ente da parte del Garante per la protezione dei dati personali, il Servizio di consulenza organizzativa in materia di privacy e di assistenza specialistica relativamente alla protezione e al trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video, per l'adeguamento al Regolamento UE 679/2016 e gestione delle relative procedure;

visto l'art. 14, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che stabilisce le soglie di rilevanza europea per lavori, servizi e forniture;

atteso che per gli affidamenti di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, gli enti locali - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - possono ricorrere all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

valutata la professionalità, le competenze e l'esperienza in materia di privacy, così come da curriculum vitae agli atti del Servizio scrivente, del professionista Avvocato Matteo Grussu;

atteso che con procedura sul MePA è stata inoltrata in data 23/11/2023 la Richiesta di Offerta (RdO) n. 3867376, con tipologia di procedura di affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a € 140.000,00, con CIG ZB53D081F5, per un importo a base dell'offerta di € 16.000,00;

dato atto che in data 28.11.2023, come da scadenza RdO, l'interpellato ha presentato l'offerta di fornitura del servizio come da capitolato d'appalto;

visto che l'offerta presentata dall'interpellato per la fornitura di consulenza specialistica richiesta, con un ribasso del 12,50% sull'importo a base dell'offerta di € 16.000,00, è pari ad € 14.000,00:

atteso che detta somma è ritenuta congrua rispetto alla fornitura di servizio richiesto, da parte del RUP arch. Egidio Santamaria, Dirigente del Servizio scrivente;

ritenuto opportuno affidare la fornitura del servizio di consulenza organizzativa in materia di privacy e di assistenza specialistica relativamente alla protezione e al trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video, per l'adeguamento al Regolamento UE 679/2016 e gestione delle relative procedure all'Avvocato Matteo Grussu con sede in Via Armando Diaz 21 - 00052 - CERVETERI (RM) - P.IVA 14184031004 e CF GRSMTT87C15B114P;

rilevato che, avendo l'operatore economico dichiarato di beneficiare del regime fiscale "forfettario" di cui alla L. 190/2014, art. 1, commi da 54 a 89, è necessario impegnare la somma di € 14.560,00 articolata come segue:



## Città metropolitana di Roma Capitale

- onorario pari ad € 14.000,00
- contributo Cassa forense degli avvocati 4% pari ad € 560,00
- totale pari ad € 14.560,00

dato atto che con scambio di corrispondenza è stato richiesto svincolo fondi alla Direzione dell'U.C. Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva per la copertura finanziaria del servizio in oggetto e che la predetta richiesta è stata accolta, per cui la somma complessiva di € 14.560,00 trova copertura sul capitolo/articolo 103268/2 (SERPAT - Servizi per il patrimonio) - impegno n. 6216/2023, E.F. 2023;

Preso atto che la spesa di euro 14.560,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103268 /2	SERPAT - Servizi per il patrimonio - MP0105
CDR	UCT0200	UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	14.560,00	
N. Movimento	6216/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;



Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

per quanto esposto in precedenza

di affidare all'avv. MATTEO GRUSSU l'incarico per il Servizio di consulenza organizzativa in materia di privacy e di assistenza specialistica relativamente alla protezione e al trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video, per l'adeguamento al Regolamento UE 679/2016 e gestione delle relative procedure, con specifico riferimento agli stabili della Città metropolitana di Roma Capitale: Villa Altieri e ai CFP operanti, CIG ZB53D081F5, all'esito della trattativa diretta su Mepa indetta con RdO n. 3867376/23, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo di € 14.000,00, oltre al 4% di contributo cassa forense pari ad € 560,00, per un totale di € 14.560,00 (regime fiscale "forfettario" di cui alla L. 190/2014, art. 1, commi da 54 a 89);

di dare atto che la fornitura del predetto servizio di consulenza specialistica è fornito per le attività e funzioni proprie dell'Ufficio Centrale della Città metropolitana di Roma Capitale "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva";

di dare atto che - ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 - l'affidamento di cui al punto è immediatamente efficace;

di dare atto che il relativo contratto sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio attraverso lo scambio di lettere ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

di dare atto che "avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg, con decorrenza dalla data di notifica (o comunicazione) del presente atto, di cui all'art. 120 comma 1 del Codice del Processo Amministrativo";

Di imputare la spesa di euro 14.560,00 come di seguito indicato:

*Euro 14.560,00 in favore di GRUSSU, MATTEO C.F. GRSMTT87C15B114P VIA ARMANDO DIAZ 21 , CERVETERI*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	5	1	3	103268 / 2	UCT0200	23049	2023	6216

CIG: ZB53D081F5



di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa di € 14.560,00 all'avv. MATTEO GRUSSU previa presentazione di fattura elettronica inviata tramite trasmissione dal sistema d'interscambio (SDI) unitamente all'attestazione di regolare esecuzione del servizio;

di prendere atto che detta somma di € 14.560,00 è esente da IVA essendo il contribuente assoggettato a regime fiscale "*forfettario*" di cui alla L. 190/2014, art. 1, commi da 54 a 89;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8, dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I*  
*Talone Antonio*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.